

Supply Chain Edge 2020, l'appuntamento per il mondo del supply chain management

a cura della Redazione

“L'edizione 2020 di 'Supply Chain Edge', che avrà luogo a Milano il prossimo 16 ottobre e che sarà possibile seguire anche in remoto, è particolarmente importante per due motivi: innanzitutto perché, in un momento di passaggio come quello che stiamo vivendo, è fondamentale fermarsi a riflettere tutti insieme sulle direzioni da prendere per vivere positivamente i cambiamenti ingenerati dalla crisi; in secondo luogo, perché l'evento di quest'anno è l'anticipazione del convegno europeo della nostra associazione, previsto per la prossima primavera: un evento che, per l'occasione, farà di Milano la capitale continentale delle logistica”: **Igino Colella** - presidente della **Italy Roundtable di CSCMP (Council of Supply Chain Management Professionals)**, sezione italiana una delle principali associazioni internazionali del settore - presenta così il prossimo convegno annuale dell'associazione che, giunto alla sesta edizione, è ormai riconosciuto come l'appuntamento di riferimento per tutto il mondo italiano del supply chain management.

“L'attuale crisi - spiega Igino Colella - ha modificato radicalmente numerosi paradigmi del supply chain management come, ad esempio, il ruolo delle scorte. In passato erano considerate un fardello da ridurre nella massima misura possibile e ora invece repute, se ben gestite e organizzate, un elemento competitivo vincente; oppure la forte spinta alla digitalizzazione e all'automazione delle operazioni, in tutti i casi in cui ciò risulta possibile. Al nostro convegno gli oltre ottanta relatori faranno di tutto per delineare con la loro autorevolezza le prospettive del settore per il futuro, nel breve e nel lungo periodo”.

“Le motivazioni del consenso registrato dalle attività della Italy Roundtable CSCMP nei suoi primi cinque



anni di presenza diretta in Italia - aggiunge Colella - sono principalmente tre: prima di tutto l'ampiezza degli argomenti affrontati: nessun aspetto della supply chain viene trascurato e ogni partecipante ha l'opportunità di documentarsi e aggiornarsi sulle problematiche di maggiore interesse per lui; in secondo luogo, l'alto livello dei relatori: professionisti ed esperti italiani e internazionali che condividono il loro sapere e la loro competenza; infine, il carattere estremamente aperto della nostra comunità che, attraendo e coinvolgendo un numero elevatissimo di persone, offre anche importanti opportunità di networking”.

“La formula che abbiamo scelto quest'anno - prosegue Colella - conferma e amplia la struttura dei convegni degli anni passati: i lavori si svolgeranno dapprima in assemblea plenaria e successivamente si articoleranno in otto sale separate, nelle quali ogni partecipante potrà individuare e seguire le tematiche di suo interesse: supply chain management, blockchain, trasporti e consegne, aspetti finanziari, gestione delle risorse umane, programmazione degli acquisti e delle operations, magazzini, sicurezza.”